

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6237 del 28/11/2018
Oggetto	FCPPA2337 - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE ORDINARIA DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DA RISORSA ESISTENTE (FCA291) UBICATA IN LOCALITÀ VILLA SELVA IN COMUNE DI FORLÌ (FC) - CONCESSIONARIO: CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. - USO: INDUSTRIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6472 del 28/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

**OGGETTO: CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE ORDINARIA DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DA RISORSA ESISTENTE (FCA291) UBICATA IN LOCALITÀ VILLA SELVA IN COMUNE DI FORLÌ (FC)
CONCESSIONARIO: CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L.
USO: INDUSTRIALE
PRATICA FCPPA2337**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’energia (ARPAE) e all’art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall’utilizzo del demanio idrico”;

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2009, n.24, in particolare l'art. 51, "Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29/12/2006, n. 1994;
- la deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2014, n. 787, "Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01";
- la deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n. 65, "Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica";
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 25/07/2016, n. 1195, "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica" - Art. 1.3;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1781/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012" e n. 2067/2015 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano" così come modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'A. di B. Distrettuale del Fiume Po;

RICHIAMATA:

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1581 del 24/03/2017, con scadenza al 31/12/2026, con la quale il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena di Arpae ha rilasciato alla SO.F.TER S.P.A (C.F. 09211800157 – P.IVA 02019080403) avente sede legale in via Mastro Giorgio 1, località Villa Selva in comune di Forlì (FC) la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica FCPA2337) ad uso industriale mediante un pozzo (n. 10352 - risorsa FCA291) ubicato in località Villa Selva in comune di Forlì (FC) distinto nel NCT del medesimo comune al Foglio 155 mapp. 15 sub 9 avente una profondità di 100,00 metri dal piano campagna, per un volume annuo massimo derivabile di 66.240 mc;

VISTA:

- la domanda di cambio di titolarità della concessione (pratica FCPA2337) per prelievo di acqua pubblica sotterranea presentata ad Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena ed acquisita al protocollo PGFC/2018/15023 del 19/09/2017 e successivamente integrata in data 03/10/2018 con PGFC/2018/15806 dalla Ditta CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. ((C.F. 09211800157 – P.IVA 02019080403) avente sede legale in via Mastro Giorgio 1, località Villa Selva in comune di Forlì (FC) in seguito al cambio di denominazione della ragione sociale, senza variazione del C.F. e P.IVA, della ditta originariamente intestataria della citata concessione, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza;

- la contestuale precisazione che la risorsa idrica, nell'ammontare massimo concessionato di 66.240 mc/annui verrà utilizzata anche per l'irrigazione dell'area verde aziendale senza quantificazione del volume destinato a tal uso. Tale precisazione non modifica il canone stabilito dalla concessione Arpae n. DET-AMB-2017-1581 del 24/03/2017 ai sensi dell'art. 20 comma 6 del RR 41/2001;

PRESO ATTO che il richiedente ha versato:

- l'importo pari ad € 90,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria con bonifico in data 28/09/2018;
- l'importo pari ad € 16,57 con bonifico bancario in data 19/11/2018 ad integrazione del deposito cauzionale per adeguarlo a quanto stabilito dall'art.154 L.R. 3/99 ovvero nella misura di una annualità del canone corrente pari a € 2.088,24;
- l'importo pari ad € 16,57 con bonifico bancario in data 19/11/2018 ad integrazione del canone anno 2018 ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i.;

RITENUTO che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, il cambio di titolarità della concessione ordinaria possa essere rilasciato ai sensi dell' art. 28 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

SU PROPOSTA della Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **assentire dalla data di adozione del presente atto il cambio titolarità della concessione FCPPA2337 a favore della Ditta CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L. (P.IVA 02019080403)** avente sede legale in via Mastro Giorgio 1, località Villa Selva in comune di Forlì (FC) per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale mediante un pozzo (n. 10352 - risorsa FCA291) ubicato in località Villa Selva in comune di Forlì (FC) distinto nel NCT del medesimo comune al Foglio 155 mapp. 15 sub 9 avente una profondità di 100,00 metri dal piano campagna;
2. di confermare gli obblighi e le condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1581 del 24/03/2017 di Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì – Cesena;
3. di confermare la quantità d'acqua prelevabile massima pari a un volume complessivo annuo di **66.240 mc**;
4. di confermare che il prelievo è subordinato all'installazione di impianti di riciclo, riuso e risparmio della risorsa idrica come risulta dalla documentazione tecnica contenuta nel fascicolo istruttorio;
5. di confermare che la concessione avrà una durata non superiore ad anni 10 ovvero fino al **31/12/2026**;
6. di stabilire in € 2.088,24 l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi posti dal presente atto, in base a quanto previsto dall'art.154 L.R. 3/99 ovvero nella misura di una annualità del canone corrente, che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
7. di stabilire che il canone annuo solare 2018 è pari a € 2.088,24 sulla base della normativa citata in premessa e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 07601 02400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453;
8. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa

Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;

9. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
10. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
11. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo softerspa@pec.it che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;

DI STABILIRE CHE:

12. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
 - per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
 - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
 - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
13. la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, emessa da Arpae (C.F.04290860370), non è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
14. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
15. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
**Dr. Carla Nizzoli*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.